

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ

NR. 23 DD. 04.09.2020

L'anno duemilaventi il giorno **quattro** del mese di **settembre** alle **ore 18.00** presso la sala Auditorium "L. Canal" di Tesero, convocato dal Presidente si è riunito il Consiglio della Comunità, con la presenza di:

CONSIGLIERI	presente	assente
BONELLI ROBERTO	X	
BOSIN MARIA	X	
GIACOMELLI ANDREA	X	
GOSS ALBERTO	X	
MALFER MICHELE	X	
PEDOT SANDRO		X
RIZZOLI GIOVANNI	X	
SANTULIANA OSCAR	X	
SARDAGNA ELISA	X	
TRETTEL ILARIA		X
VANZETTA FABIO		X
VARESCO SOFIA	X	
ZANON GIOVANNI	X	

Partecipa alla riunione il Segretario della Comunità dott.ssa Emanuela Bez.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Giovanni Zanon** invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sotto indicato

OGGETTO: Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e Variazione di bilancio - Art. 175 co.2 e 193 del D.lgs. 267/2000. Verifica stato attuazione dei programmi art. 28 Regolamento di contabilità

Allegati: 8	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblicata all'albo della Comunità per dieci (10) giorni consecutivi dal 08.09.2020 ▪ Esecutiva dal 19.09.2020 	
Il Segretario dott.ssa Emanuela Bez	

IL CONSIGLIO DI COMUNITÀ

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto.

Dato atto che la citata L.p. 18/2015, all’art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali e che all’art. 54 prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale”.

Visto l’art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Visto l’art. 193, comma 2 del TUEL che dispone che, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Visto infine l’art. 28 del vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare 17/2018, ai sensi del quale *“Contestualmente alla verifica degli equilibri di bilancio, l’organo consiliare verifica lo stato di attuazione dei programmi di cui al bilancio finanziario e al documento unico di programmazione.”*

Richiamata la L. 77/2020 dd. 17.07.2020 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19, che all’art. 106 comma 3-bis ha disposto il differimento al 30 settembre 2020 del termine per la deliberazione di salvaguardia degli equilibri generali di bilancio e verifica attuazione programmi, da parte dell’organo consiliare, in considerazione delle condizioni di incertezza sull’entità delle risorse disponibili per gli enti locali.

Ricordato che con deliberazione consiliare n. 19 dd. 27.07.2020 si è provveduto ad approvare la Variazione di assestamento del bilancio 2020-2022 – mediante cui si sono evidenziate le previste minori entrate sui servizi sociali (tot. € 130.000,00), coperte con applicazione avanzo di amministrazione libero, e che con riferimento ai servizi prima infanzia si è applicato l’avanzo vincolato per € 27.460,00, rimandando a successivo provvedimento la quantificazione dell’effettiva minore entrata dai proventi di compartecipazione al servizio.

Vista quindi la variazione di bilancio che viene proposta con il presente provvedimento, dove si evidenzia l'ulteriore applicazione di € 140.000,00 di avanzo libero a copertura dei costi del servizio prima infanzia, nel frattempo quantificati fino a fine anno, e tenuto conto degli accordi assunti in sede di Conferenza dei Sindaci dd. 24.08.2020.

Dato atto che con il presente provvedimento di attua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio ed alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, come disposto dall'art. 193, comma 2 del TUEL e dall'art. 28 del vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare 17/2018 – entro il termine differito al 30.09.2020, introdotto dall'art. 106 comma3-bis del DL. 34-2020

Dato atto che con nota dd. 16.07.2020 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi informazioni sull'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio, e sull'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi agli atti.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 27/08/2020, come previsto dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta.

Richiamati i propri provvedimenti:

- del. Consiglio della Comunità n. 3 di data 07/01/2020, di “Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 - Art. 170 del D.lgs. 267/2000”;
- del. Consiglio della Comunità n. 4 di data 07/01/2020, di “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e della nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2001)”;
- del. Comitato Esecutivo della Comunità n. 1 di data 08/01/2020, di “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022 - Art. 169 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267”;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014.

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Visto lo Statuto della Comunità Territoriale Val di Fiemme.

Visto il Regolamento di Contabilità.

Acquisiti preventivamente i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 185 della citata L.R. 2/2018.

VOTI l'unanimità dei favorevoli favorevoli, palesemente espressi

d e l i b e r a

1. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non

emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nell'allegato 1) "Verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio 2020-2022 cui all'art. 162 del D.Lgs 267/2000" – verifica sulla gestione al 20/08/2020;

2. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000.
3. di approvare la 4^a variazione al bilancio 2020-2022, che si sostanzia nei seguenti allegati:
 - n. 2) - modifiche al DUP 2020-2022;
 - n. 3 + 4) variazione al bilancio: entrata e spesa;
 - n. 5 + 6) quadro generale riassuntivo ed equilibri di bilancio;
 - n. 7) parere del revisore
4. di verificare altresì, per i motivi indicati in premessa, lo "Stato di attuazione dei programmi del bilancio 2020-2022" come da allegato n. 8) al presente provvedimento;
5. di dare atto che con successivo provvedimento il Comitato Esecutivo effettuerà le conseguenti modifiche al Piano esecutivo di gestione 2020-2022.

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 27.08.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to dott.ssa Emanuela Bez

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 27.08.2020

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to dott.ssa Luisa Degiampietro

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon

IL SEGRETARIO

dott.ssa Emanuela Bez